

IL GRAN FINALE A FIEMME

La Follis va all'attacco del mondo

L'atleta dell'anno Fisi punta al Tour de Ski: «Voglio almeno il podio»

di Luca Franchini

VAL DI FIEMME. È arrivata l'ora della verità. Il Tour de Ski, per il quarto anno in altrettante edizioni, si deciderà sulle nevi della Val di Fiemme. La due giorni fiemmesa si aprirà quest'oggi con una 10 km femminile ed una 20 km maschile in tecnica classica.

Il clou sarà domani, quando i big degli sci stretti saranno chiamati a scalare le rampe dell'Alpe del Cermis, giudice supremo della rassegna a tappe. L'Italfondo punta tutto sulla 32enne valdostana Arianna Follis, campionessa del mondo della sprint a Liberec 2009 e tornata al successo proprio in apertura di 2010, mercoledì scorso, nella quinta tappa del Tour de Ski, la 16 km in skating con arrivo a Dobbiaco. Vittoria arrivata dopo tre quarti ed un quinto posto, a conferma dell'ottimo stato di forma di cui gode l'azzurra, premiata ieri sera (proprio a Cavalese) come atleta Fisi dell'anno 2009.

Una continuità che le ha permesso di approdare in Val di Fiemme forte del terzo posto in classifica generale, a 23" dalla leader polacca Justyna Kowalczyk, apparentemente imbattibile. Ai fini della classifica finale, a fare la differenza non sarà tanto la terribile fi-

nal climb del Cermis, quanto piuttosto la gara odierna, in quella tecnica classica storicamente indigesta agli azzurri. Meno per Arianna Follis che, proprio nel corso di questa prima parte di stagione, ha avuto modo di confermare i grandi passi avanti fatti anche in alternato, pronta a difendere coi denti una posizione che, qualora confermata anche domani, sarebbe da considerarsi quanto un successo.

Ieri sera, alle 19, nevicava a Lago di Tesero, una variabile in più, soprattutto in termini di materiali, anche se una pista con neve fresca potrebbe creare qualche problema in più alle atlete che intendessero impostare una gara d'attacco.

Inoltre, va ricordato che nella gara odierna ci saranno gli abbuoni: 3 per le donne e 6 per gli uomini, uno per ogni giro dell'anello della pista di Lago di Tesero e l'ultimo sulla linea d'arrivo (15" al primo, 10" al

secondo e 5" al terzo).

"Quella di domani (oggi, ndr) è sicuramente una gara importante, per non dire decisiva — esordisce la Follis —. Devo cercare di perdere il meno possibile. Ci saranno anche due traguardi volanti sul percorso ed uno all'arrivo, che le meglio piazzate in classifica cercheranno di andarsi a prendere. Al momento sono terza in classifica, ma la mia è una posizione strana. Siamo in 4 racchiuse in soli 35". Posso arrivare sul podio, come quarta".

Quale sarebbe, per lei, un distacco accettabile?

"Perdere 20 secondi sarebbe super — replica la valdostana —, ma non sarà per nulla facile. La mia favorita? Sicuramente la Kowalczyk. Al momento penso sia imbattibile".

Su chi dovrà fare la corsa per puntare al podio? "Per come ho visto le mie avversarie finora, penso sulla Saarinen

— conclude Arianna —. Già lo scorso anno pagò cara la final climb. Potrebbe accusarla, mentre la slovena Majdic ha dimostrato già nel 2009 di essere competitiva anche su quel tipo di terreno. Intanto vediamo come va questa 10 km".

Per l'Italia al maschile, invece, il meglio piazzato è Giorgio Di Centa, nono a 1'05" dal leader Petter Northug e staccato di 36" dal terzo posto del tedesco Axel Teichmann. Il friulano, che ha brillato anche nella 10 km in classico di Dobbiaco (chiusa al settimo posto), è l'unico azzurro che può pensare in grande.

Anche per lui, però, sarà determinante la gara odierna, per poi lanciarsi all'inseguimento del podio sulla rampe del Cermis, che lo videro grande protagonista anche nel 2008 (terzo assoluto al Tour) e nel 2009 (quarto). Il via alle gara femminile alle 12. Maschile alle 15.30.

Il fiemmeso Mauro Brigadoi si prenota per il futuro

Ai campionati italiani aspiranti conquista l'oro. Altri quattro atleti regionali sul podio



Il fiemmeso Mauro Brigadoi

COGNE. Un oro, tre argenti ed un bronzo: è questo il bottino dei nostri fondisti nella prima giornata degli Italiani Aspiranti e Junior di Cogne, aperti con un prologo di 2,5 km in tecnica classica. L'oro è arrivato grazie all'aspirante fiemmeso delle Fiemme Gialle Mauro Brigadoi, che ha chiuso in 6'47"5, precedendo di 4"7 il solandro Mauro Roncador, medaglia d'argento. Terzo il livignasco Christian Bormolini (a 9"3), che ha preceduto il fiemmeso Luca Tomasi (quarto) di un solo decimo di secondo.

I due argenti, invece, sono finiti al collo dell'aspirante della Cauriol Stefania Zanon (seconda nella gara vinta dalla veneta Debora Roncari, staccata di 9") e della junior fiemmesa dei Carabinieri Gaia Vuerich, battuta

dalla sola veneta Francesca Di Sopra. Nella medesima gara, quinta e settima le primierotte Lorenza Bettega ed Alice Longo ed ottava l'altoatesina Debora Agreiter. Il bronzo, invece, lo ha conquistato lo junior della Dolomitica Enrico Nizzi (terzo nella gara vinta dal valdostano Federico Pellegrino), con gli altri due trentini Stefano Gardener e Matteo Gismondi quinto e sesto. In gara, sempre nel prologo, anche i senior, con in palio punti di Coppa Italia. Al maschile, doppietta trentina, con vittoria per il primierotto delle Fiemme Gialle Bruno Debertolis (6'19"5 il tempo) e argento per il poliziotto fassano Luca Orlandi. Al femminile, invece, doppietta delle Fiemme Gialle, con l'altoatesina Stephanie Santer prima e la solandra Veronica Cavallar seconda a 11". (franc)



La valdostana vuole gioire in Val di Fiemme